



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: Costituzione fondo accessorio provvisorio anno 2017.

IL PRESIDENTE
Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

N. _____ reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno **duemiladiciassette**, addi **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **13.30** nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

All'appello nominale risultano:

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Assessore	Rosina Andrea	X		
Assessore	Favero Gino	X		
Assessore	Gazzabin Serena		X	
Assessore	Menegazzo Cinzia		X	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio

E' DIVENUTA ESECUTIVA

Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra **Merlo Annalisa** Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Trasmessa ai capigruppo consiliari il

.....

SERVIZIO FINANZIARIO

Registrato impegno n.

Il

IL RAGIONIERE

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Copia conforme all'originale.

Li, _____

IL RESP. DEL SERV. SEGRETERIA

Quarantin Luigino

Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 26/01/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Lì, 26/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

Oggetto: Costituzione fondo accessorio provvisorio anno 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che reca la disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cd. "risorse decentrate") stabilendo in particolare che:
 - a) le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
 - b) le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti, tra l'altro, dall'applicazione delle norme contrattuali di cui all'articolo 15 comma 1, lettere d), e), k), m), n) e commi 2, 4 e 5 (quest'ultimo per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica);
 - c) resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*.

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, che espressamente prevede che *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo” eliminando per tale anno l'obbligo di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio, confermando altresì gli effetti riduttivi realizzati nel quadriennio 2011-2014”;*

Vista la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: *“Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013”;*

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione;

Precisato che:

- a valere dal 2016, la legge n. 208, del 28.12.2015, c.d. legge di stabilità 2016, all'art.1, comma 236, dispone che *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*
- conseguentemente a valere dal 1° gennaio 2016 sono stati ripristinati i vincoli sulle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale dipendente previsti fino al 31/12/2014 dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;
- i predetti vincoli sulle risorse per il trattamento economico accessorio dal 1° gennaio 2016 hanno valenza temporale, ovvero si applicano nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione;
- l'anno di riferimento per il “blocco” delle risorse per il trattamento economico accessorio non è più il 2010, ma il 2015 e quindi, le medesime non possono superare il corrispondente ammontare determinato per l'anno 2015 (sottolineando che nell'aver aggiunto la parola “determinato”, il legislatore meglio voleva chiarire che si tratta di risorse definite dall'amministrazione nei propri atti, sulla base della disciplina contrattuale di riferimento);
- tra il personale in servizio, ai fini del calcolo della riduzione proporzionale, si deve tenere conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, ovvero di quello che l'Ente prevede nella programmazione del fabbisogno di personale;

Considerato che il sopra richiamato art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016 prevede che l'applicazione del tetto costituito dal fondo 2015 e la riduzione del fondo in proporzione alle cessazioni, operi *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt.11 e 17 della Legge 7.8.2015 n. 124...”;*

Preso atto che a tutt'oggi tali decreti non sono stati emanati, si ritiene in via prudenziale, di costituire la parte stabile del fondo 2017 nel medesimo importo dell'anno 2015 (costituente tetto di spesa);

Ricordato che:

- rispetto alla disciplina precedente dettata dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., sia la Corte dei Conti che la Ragioneria Generale dello Stato hanno ritenuto che i medesimi vincoli siano da applicare anche alle risorse a carico del bilancio da destinare al finanziamento delle posizioni organizzative negli enti privi di posizioni dirigenziali;
- la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con delibera n. 26/2014 ha ritenuto che: *“Le risorse del bilancio che i Comuni di minore dimensione demografica destinano, ai sensi dell’art. 11, del CCNL 31/03/1999, al finanziamento del trattamento accessorio degli incaricati di posizioni organizzative in strutture prive di qualifiche dirigenziali, rientrano nell’ambito di applicazione dell’art 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in L. 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni”*;
- Richiamata la Deliberazione n. 26/2014 della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ritiene che nel concetto di “trattamento accessorio” oggetto di eventuale decurtazione, siano da includere tutti i trattamenti di natura accessoria anche se finanziati con somme di bilancio, come ad esempio la retribuzione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza;
- La Ragioneria Generale dello Stato nel parere prot. n. 63898 del 10/08/2015, concordando con quanto espresso nella predetta delibera n. 26/2014 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ha ritenuto tuttavia che tali risorse siano da sottoporre ai vincoli separatamente rispetto al fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente. Interpretazione della Ragioneria, supportata dalla vigenza negli anni 2011-2012-2013 e 2014 del limite sul trattamento economico individuale previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, rispetto al 2010, al quale, prima di tali pronunce, veniva ricondotta l'indennità dei titolari di posizione organizzativa;

Ritenuto, pertanto, al fine dell'applicazione di vincoli di cui all'art. 1, comma 236, della L. n. 208/2015, di provvedere a determinare in un unico fondo, il trattamento accessorio del personale titolare e non titolare di Posizione Organizzativa, sommando gli importi dei fondi da destinare all'indennità di posizione e di risultato e dal fondo per le risorse decentrate del restante personale;

Precisato che sullo stesso verranno applicati i seguenti vincoli:

- il totale complessivo del fondo, composto dalle risorse decentrate per il personale non titolare di P.O. e dalle indennità di posizione e di risultato, previste nel 2017 non può superare il corrispondente valore previsto complessivamente nel 2015, lo stesso dovrà essere automaticamente ridotto in funzione del personale cessato (sia esso titolare o meno di posizione organizzativa) con possibilità di utilizzare le risorse di ciascun fondo anche per l'altro e viceversa purché nel limite complessivamente stanziato;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della parte stabile del fondo per le risorse decentrate del personale dell'Ente per l'anno 2017, al fine di impegnare la spesa relativa alla parte della retribuzione, avente carattere continuativo e predeterminato (PEO, indennità di comparto, posizioni organizzative, etc), gravante sul fondo stesso;

Richiamati i limiti sopra indicati, costituiti dagli importi dei fondi stanziati nell'anno 2015, corrispondenti, già al netto delle decurtazioni effettuate in funzione delle cessazioni intervenute a complessivi € 178.216,62 derivante dalla somma del:

- **fondo delle posizioni organizzative e relative indennità di risultato**, finanziato con fondi di bilancio di € 76.387,62;
- **fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004**, di € 101.829,00

di seguito meglio specificate:

fondo delle posizioni organizzative e relative indennità di risultato
--

		indennità di posizione corrisposta nell'anno 2015	€ 61.110,12
		indennità di risultato	€ 15.277,50
		Sommano	€ 76.387,62
fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004			
ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 14 co. 4 ccnl 1/4/1999	1/4/1999	Riduzione del 3% fondo lavoro straordinario 1999	€ 431,00
ART. 15 co. 1 lett. a	1/4/1999	Art.31 c.2 lett. B-C-D-E CCNL 1995 (al netto straordinario lett.A) base fondo 1995 al netto lavoro straordinario Rivalutazione 6% Incremento 0,4% monte salari 1993 Incremento 0,25% monte salari 1995 Incremento 0,1% monte salari 1995 Economie part-time di cui alla L. 662/1996 Risorse per straordinario personale VII e VIII qualifica con incarico P.O.	€ 45.632,00
ART. 15 co. 1 lett. b	1/4/1999	Incremento 0,5% monte salari 1993	€ 3.120,00
ART. 15 co. 1 lett. c	1/4/1999	Incremento 0,80% (0,20+0,60) monte salari 1995	€ 3.840,00
ART. 15 co. 1 lett. e	1/4/1999	Trasformazioni rapporto da tempo pieno a part-time	€1.731,00
ART. 15 co. 1 lett. g	1/4/1999	Somme per pagamento Livello Economico Differenziato LED anno 1998	€ 9.129,00
ART. 15 co. 1 lett. j	1/4/1999	0,52% monte salari 1997	€2.506,00
ART. 15 co.5	1/4/1999	Incremento dotazioni organiche	€14.368,00
ART. 4 co. 1	5/10/2001	1,1% monte salari 1999	€ 6.677,00
ART. 4 co. 2	5/10/2001	R.I.A. e assegni ad personam personale cessato dal 1.1.2000	€ 9.326,00
ART. 32 co. 1	22/1/2004	0,62% monte salari 2001	€ 3.779,00
ART. 32 co.2	22/1/2004	0,50% monte salari 2001 (comuni con spesa personale inferiore 39% entrate correnti)	€ 3.047,00
ART. 4 co. 1	9/5/2006	0,50% monte salari 2003 (se rapporto spesa personale e entrate correnti non superiore al 39%)	€ 2.950,00
ART. 8 co. 2	11/4/2008	0,60% monte salari 2005 (se rapporto spesa personale e entrate correnti non superiore al 39%)	€ 3.652,00
ART. 9 c.2bis d.l. 78/2010	c.2 bis d.l. 78/2010	Riduzione in proporzione alla riduzione del personale	€ - 12.859,00
		Totale Risorse Stabili	€ 97.329,00

Ex ART.15 c.5	1/4/1999	Risorse Variabili	€ 4.500,00
		Sommano	€ 101.829,00

Precisato che a seguito della riorganizzazione della maxistruttura avvenuta con delibera di G.C. n. 41 del 29.04.2016, la spesa necessaria per le P.O. ammonta al massimo ad € 65.000,00 annui così calcolata:

Area	Importo	Risultato	totale
Uffici finanziari-tributi-contratti e appalti-finanziamenti-segreteria	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00
Urbanistica e ll.pp.-manutenzioni patrimonio pubblico-protezione civile-ambiente	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 12.500,00
Manutenzioni ordinaria edifici pubblici-edilizia privata-suap-autorizzazioni polizia locale e amministrativa-ced-turismo e valorizzazione territorio	€ 9.000,00	€ 2.250,00	€ 11.250,00
Demografico-elettorale-leva-protocollo-urp-servizi sociali-cultura e istruzione-biblioteca-sport	€ 9.000,00	€ 2.250,00	€ 11.250,00
Rimborso Comune di Cartura per convenzione servizio vigilanza ed eventuali variazioni nel corso dell'esercizio	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00
Totale	€ 52.000,00	€ 13.000,00	€ 65.000,00

Rilevato che nel corso dell'anno 2016, non sono intervenute cessazioni che determinino la riduzione del fondo;

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente **all'anno 2017**, nell'ammontare complessivo pari ad **€ 176.829,00** (dando atto del rispetto del limite massimo di spesa di **€ 178.216,62**) da destinare nel modo seguente:

fondo delle posizioni organizzative e relative indennità di risultato			
finanziato con fondi di bilancio			
		per indennità di posizione	€ 52.000,00
		indennità massima di risultato	€ 13.000,00
		Sommano	€ 65.000,00
fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004			
ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 14 co. 4 ccnl 1/4/1999	1/4/1999	Riduzione del 3% fondo lavoro straordinario 1999	€ 431,00
ART. 15 co. 1 lett. a	1/4/1999	Art.31 c.2 lett. B-C-D-E CCNL 1995 (al netto straordinario lett.A) base fondo 1995 al netto lavoro straordinario Rivalutazione 6% Incremento 0,4% monte salari 1993 Incremento 0,25% monte salari 1995 Incremento 0,1% monte salari 1995 Economie part-time di cui alla L. 662/1996 Risorse per straordinario personale VII e VIII qualifica con incarico P.O.	€ 45.632,00

ART. 15 co. 1 lett. b	1/4/1999	Incremento 0,5% monte salari 1993	€ 3.120,00
ART. 15 co. 1 lett. c	1/4/1999	Incremento 0,80% (0,20+0,60) monte salari 1995	€ 3.840,00
ART. 15 co. 1 lett. e	1/4/1999	Trasformazioni rapporto da tempo pieno a part-time	€1.731,00
ART. 15 co. 1 lett. g	1/4/1999	Somme per pagamento Livello Economico Differenziato LED anno 1998	€ 9.129,00
ART. 15 co. 1 lett. j	1/4/1999	0,52% monte salari 1997	€2.506,00
ART. 15 co.5	1/4/1999	Incremento dotazioni organiche	€14.368,00
ART. 4 co. 1	5/10/2001	1,1% monte salari 1999	€ 6.677,00
ART. 4 co. 2	5/10/2001	R.I.A. e assegni ad personam personale cessato dal 1.1.2000	€ 9.326,00
ART. 32 co. 1	22/1/2004	0,62% monte salari 2001	€ 3.779,00
ART. 32 co.2	22/1/2004	0,50% monte salari 2001 (comuni con spesa personale inferiore 39% entrate correnti)	€ 3.047,00
ART. 4 co. 1	9/5/2006	0,50% monte salari 2003 (se rapporto spesa personale e entrate correnti non superiore al 39%)	€ 2.950,00
ART. 8 co. 2	11/4/2008	0,60% monte salari 2005 (se rapporto spesa personale e entrate correnti non superiore al 39%)	€ 3.652,00
ART. 9 c.2bis d.l. 78/2010	c.2 bis d.l. 78/2010	Riduzione in proporzione alla riduzione del personale	€ - 12.859,00
		Totale Risorse Stabili	€ 97.329,00
Ex ART.15 c.5	1/4/1999	Risorse Variabili	€ 14.500,00
		Somma	€ 111.829,00
		TOTALE COMPLESSIVO	€ 176.829,00

Richiamata la deliberazione:

- di C.C. n. 18 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016, e pluriennale 2016/2018;
- di G.C. n. 45 del 10/05/2016 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, il Piano degli obiettivi e il Piano delle Performance 2016-2018 e assegnate le relative risorse;

- n. 24 del 29/07/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Vista la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017 allegato "A" che diviene parte integrante della presente deliberazione.

Atteso che è intenzione di questa Amministrazione attivare nuovi processi di riorganizzazione finalizzati ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio, identificando alcuni servizi in cui l'Amministrazione intende accrescere la qualità e/o quantità dei servizi prestati nei confronti dell'utenza interna ed esterna, destinando a tali prestazioni le risorse variabili ex art. 15 c. 5 previste nel fondo ed ammontanti a complessive € 14.500,00;

Visti i progetti da realizzare entro il 31.12.2017, redatti dai capi settore tenuto conto degli obiettivi dell'Amministrazione e gli importi ipotizzati per la loro realizzazione, di seguito descritti:

1) Progetto vigilanza per servizi serali/notturni;

Obiettivo: garantire, con le attuali risorse a disposizione, la sicurezza sia serale che notturna del territorio

indicatori di risultato:

- con n. 24 servizi da effettuare entro il 31/12/2017 = 100%;
- fino a n. 19 servizi = 80%
- fino a n. 12 servizi = 45%
- inferiore si liquida in base all'orario effettuato;

collaboratori coinvolti: n. 3 unità di personale; Il numero dei servizi potrà essere proporzionalmente ridotto in caso di lunghe assenze del personale assegnato.

valore complessivo del progetto: € 1.500,00 da liquidare sulla base del risultato raggiunto da ogni persona partecipante al progetto, in base ai servizi effettuati e alle ore destinate a tali progetti sia durante il normale orario lavorativo sia nell'orario straordinario, tolto l'eventuale compenso straordinario già liquidato durante l'anno;

2) Progetto manifestazioni culturali, turistiche, enogastronomiche, sportive e di promozione del territorio da svolgersi durante l'anno in parte oltre l'orario di lavoro normale. All'interno del programma manifestazioni viene incluso anche il lavoro relativo al recupero del patrimonio pubblico (per esempiotener in ordine giardini, scuole, sale e luoghi in genere usate per le manifestazioni ed allestimento di palchi ecc...);

Obiettivo: organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali, anche in collaborazione con le associazioni presenti nel territorio. Il progetto prevede il coinvolgimento del personale sia nella fase preliminare di redazione ed elaborazione dei progetti di manifestazione, prevedendone il relativo programma, la bozza del materiale illustrativo, l'acquisizione dei preventivi necessari per l'erogazione del servizio (costo prestazioni artistiche, service, SIAE, allestimento tecnico, comunicazione degli eventi, ecc...) e della materiale assistenza alla realizzazione del medesimo. Il personale assicura la propria presenza per la buona riuscita della manifestazione stessa; molte di queste iniziative essendo rivolte prevalentemente a pubblico in fasce orarie diverse da quelle attinenti alla normale attività lavorativa, si svolgono principalmente in orario serale e durante i sabati e le domeniche nonché nei giorni delle principali festività;

- **indicatori di risultato:**

- per l'assistenza fino a n. 10 manifestazioni da realizzarsi entro il 31.12.2017 = 100%;
- fino a n. 8 manifestazioni = 80%
- fino a n. 5 manifestazioni realizzate = 45%

valore complessivo del progetto: € 4.000,00 da suddividere a consuntivo fra le persone coinvolte e da liquidare sulla base della quota di partecipazione di ognuna in base alle ore lavorate sia durante il normale orario lavorativo sia nell'orario straordinario, tolto il compenso straordinario già liquidato durante l'anno in quanto parte di un fondo diverso dal presente;

3) Progetto servizio matrimoni civili, da effettuarsi fuori orario di servizio normale e/o in luoghi fuori sede comunale (sala comunale Urbano Salvan e Castello S.Pelagio).

L'attività consiste nell'espletamento di tutti gli atti inerenti e conseguenti alla celebrazione di matrimoni e Unioni civili previsti dal Nuovo Ordinamento di Stato Civile, nonché nella disponibilità dei dipendenti, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, all'apertura dei locali per l'eventuale allestimento con addobbi floreali o con impianti sonori.

E' previsto il rientro il sabato mattina, di una sola persona facente parte del progetto, che affiancherà l'assessore, consigliere o Sindaco nell'espletamento del rito, salvo casi particolari.

- **Obiettivo:** dare la possibilità per i cittadini di celebrare matrimoni al di fuori dei locali comunali e fuori dall'orario normale di apertura degli sportelli al pubblico, valorizzando anche monumenti del territorio.
- **Indicatori di risultato:**
 - il progetto viene remunerato con un compenso forfetario di 50,00€ per ogni rito celebrato. Per l'anno 2017 si stima un numero di celebrazioni pari a 15.
- **collaboratori coinvolti:** n. 2 unità di personale non titolare di posizione organizzativa;
- **valore complessivo del progetto:** € 750,00 salvo conguaglio qualora il numero di celebrazioni fosse superiore a 15, da suddividere fra le persone coinvolte e da liquidare sulla base della quota di partecipazione di ognuno. La presente deliberazione modifica quanto disposto con D.G.C. n.90/2015 con riferimento al compenso; restano invece confermate le modalità operative.

4) Progetto software - cambio del gestionale per tutti i settori comunali; Il progetto che coinvolge tutti i settori prevede l'impegno di ogni dipendente all'implementazione del nuovo programma gestionale Halley e la predisposizione dei documenti con la nuova metodologia di flusso documentale;

- **indicatori di risultato:**
 - fino al 90% dei processi informatizzati con il nuovo sistema, raggiungimento del 100% dell'obiettivo;
 - dal 75 al 90%, raggiungimento del 85% dell'obiettivo;
 - da 51 al 74%, raggiungimento del 70% dell'obiettivo;
 - inferiori al 50%, raggiungimento del 40% dell'obiettivo;
- **valore complessivo del progetto:** € 8.250,00 da suddividere fra le persone coinvolte e da liquidare sulla base della quota di partecipazione di ognuno, tenendo conto delle ore lavorate oltre al normale orario di lavoro e detraendo quanto già liquidato durante l'anno con il normale compenso per lavoro straordinario.

Ritenuto che:

- tali progetti costituiscano un miglioramento e un ampliamento dei servizi esistenti e che pertanto rientrino nelle previsioni di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1/04/99;
- siano soddisfatti i requisiti di progettualità richiesti dall'ARAN con risposta al quesito n. 499-15L1, in merito alle caratteristiche dei progetti, in quanto è illustrata la metodologia seguita, sono indicati gli obiettivi e i risultati saranno misurabili;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

Visti :

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il CCNL 31/03/99;
- il CCNL 01/04/99;
- il CCNL 05/10/01;
- il CCNL 22/01/04;
- il CCNL 09/05/06;
- il CCNL 11/04/08;
- il CCNL 31/07/09;
- le direttive fornite dall'ARAN;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevole;

Con Voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa

- 1) di provvedere alla costituzione provvisoria delle risorse da destinare al fondo salario accessorio per l'anno 2017, al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 236 della legge 208/15 "legge di stabilità 2016", nel limite di spesa complessivo di € 176.829,00 come meglio descritto in premessa;
- 2) di finanziare il fondo salario accessorio per la somma complessiva di € 176.829,00 destinando l'importo di € 65.000,00 al pagamento delle indennità di posizione organizzativa e dell'indennità di risultato, € 101.829,00 al fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004, nonché € 14.500,00 per la realizzazione di specifici progetti;
- 3) di approvare i progetti innovativi di miglioramento, assegnati ai servizi in premessa descritti, con l'indicazione degli obiettivi, degli indicatori di risultato, delle persone coinvolte e del valore di ogni progetto destinando agli stessi la somma complessiva di € 14.500,00 da liquidarsi soltanto dopo l'approvazione del Conto Consuntivo 2017 sulla base dei risultati raggiunti, alle ore lavorative effettuate e sulla base delle valutazioni di ciascun Responsabile di Servizio e dell'approvazione da parte del Nucleo di valutazione;
- 4) approvare la relazione tecnico-illustrativa allegato "A" alla presente deliberazione;
- 5) di demandare ai Responsabili di area interessati ed al Responsabile dell'Area Programmazione e Contabilità l'adozione di tutti gli atti gestionali finalizzati a dare pratica esecuzione al presente provvedimento;

- 11) di dare atto che la suddetta somma di euro 176.829,00 oltre contributi ed IRAP, trova copertura negli appositi interventi e capitoli di spesa del bilancio di previsione 2017 e 2017-2019 ai capitoli 590, 591, 593 e 620;
- 12) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web per gli adempimenti di cui all'art. 67, comma 11, del D.L. n. 112/2008 conversione in legge n. 133/2008.

Successivamente con separata unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Allegato A)

**Allegata alla
DGE N. 3/2017**

**COMUNE DI DUE CARRARE
Provincia di PADOVA**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno/i 2017**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		08/01/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2013-2014-2015-2016 -2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Quarantin Luigino Componente Fasolato Duilio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle) CISL-FP Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle) CISL-FP
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzo risorse decentrate anno 2017 b) Criteri compensi produttività art. 17 c. 1 lett.a CCNL 1/4/99 c) Progressioni orizzontali art. 17 c. 1 lett. B ccnl 1/4/99 d) Criteri art. 17 c. 2 lett. D rischio, turno, maneggio valori e) Criteri art. 17 c. 2 lett. F specifiche responsabilità cat. C e D f) Criteri art. 17 c. 2 lett. I ccnl 1/4/99 – criteri per indennità specifiche responsabilità cat. B-C-D g) Criteri art. 36 ccnl 14/9/2000 maneggio valori h) Criteri art. 22 ccnl 14/09/2000 indennità di turno i) Art. 16 D,L. 98/2011 piani di razionalizzazione
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		E' stato adottato il programma triennale 2015-2017 per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 c. 2 del D.LGS. 33/2013 con delibera di giunta comunale n. 7 del 28/01/2016.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.		
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede (indicare le materie oggetto di contrattazione):

articolo 1 – quadro normativo e contrattuale

articolo 2 – ambito di applicazione, durata, decorrenza disciplina transitoria

articolo 3 - verifica dell'attuazione del contratto

articolo 4 – interpretazione autentica dei contratti decentrati

articolo 5 – relazioni sindacali

articolo 6 – quantificazione delle risorse art. 31 e 32 ccnl 22/1/2004

articolo 7 – strumenti di premialità dell'art. 17 ccn. 1/4/99 come modificato dall'art. 36 ccnl 22/1/2004 e dall'art. 7 ccnl 9/5/2006 e artt. 20 e seg, del D.LGS. n. 50 del 2009.

Articolo 8 – criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie art. 4 c. 3 ccnl 1/4/99

Articolo 9 – incentivazione al miglioramento dei servizi e alla produttività collettiva – obiettivi organizzativi e individuali – art. 17 c. 2 lett. A ccnl 1999

Articolo 10 – progressioni orizzontali art. 5 ccnl 31/3/99 e art. 9 ccnl 11/4/2008 e artt. 17, 19, 20, 23 e 25 del D.LGS. n. 150/2009 – art. 51 e 52 c. 1 bis del D.LGS. n. 165 del 2001 introdotto dall'art. 62 del D.LGS. n. 150/2009.

Articolo 11 – principi generali relativi a prestazioni disagiate e a specifiche particolari responsabilità

Articolo 12 – indennità di rischio art. 37 ccnl 14/9/2000 e art. 41 ccnl 22/1/2004

Articolo 13 – attività disagiate – art. 17 c. 2 lett. E ccnl 1/4/1999

Articolo 14 – indennità di maneggio valori – art. 36 ccnl 14/9/2000

Articolo 15 – indennità di responsabilità –art. 17 c. 2 lett. F del ccnl 1/4/99 modificato dall'art. 7 del ccnl 9/5/2006

Articolo 16 – indennità specifiche responsabilità – art. 17 c. 2 lett. I ccnl 1/4/99 come modificato dall'art. 36 ccnl 22/1/2004

Articolo 17 – attività previste da leggi specifiche art. 15 c. 1 lett. K e art. 17 c. 2 lett. G ccnl 1/4/99 – ccnl 22/1/2004 e art 7 ccnl 9/5/2006

Articolo 19 – piani di razionalizzazione art. 16 c.4 e 5 D.L. n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011

Articolo 21 – indennità di turno art. 22 ccnl 14/09/2000

Articolo 22 – comitato unico di garanzia per le pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Articolo 23 – norma finale

Di seguito si riportano le tabelle analitiche per la costituzione del fondo provvisorio 2017.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 14 co. 4 ccnl 1/4/1999	1/4/1999	Riduzione del 3% fondo lavoro straordinario 1999	€ 431,00
ART. 15 co. 1 lett. a	1/4/1999	Art.31 c.2 lett. B-C-D-E CCNL 1995 (al netto straordinario lett.A) base fondo 1995 al netto lavoro straordinario Rivalutazione 6% Incremento 0,4% monte salari 1993 Incremento 0,25% monte salari 1995 Incremento 0,1% monte salari 1995 Economie part-time di cui alla L. 662/1996 Risorse per straordinario personale VII e VIII qualifica con incarico P.O.	€ 45.632,00
ART. 15 co. 1 lett. b	1/4/1999	Incremento 0,5% monte salari 1993	€ 3.120,00
ART. 15 co. 1 lett. c	1/4/1999	Incremento 0,80% (0,20+0,60) monte salari 1995	€ 3.840,00
ART. 15 co. 1 lett. e	1/4/1999	Trasformazioni rapporto da tempo pieno a part-time	€1.731,0 0
ART. 15 co. 1 lett. g	1/4/1999	Somme per pagamento Livello Economico Differenziato LED anno 1998	€ 9.129,00
ART. 15 co. 1 lett. j	1/4/1999	0,52% monte salari 1997	€2.506,0 0
ART. 15 co.5	1/4/1999	Incremento dotazioni organiche	€14.368, 00
ART. 4 co. 1	5/10/2001	1,1% monte salari 1999	€ 6.677,00
ART. 4 co. 2	5/10/2001	R.I.A. e assegni ad personam personale cessato dal 1.1.2000	€ 9.326,00
ART. 32 co. 1	22/1/2004	0,62% monte salari 2001	€ 3.779,00
ART. 32 co.2	22/1/2004	0,50% monte salari 2001 (comuni con spesa personale inferiore 39% entrate correnti	€ 3.047,00

ART. 4 co. 1	9/5/2006	0,50% monte salari 2003 (se rapporto spesa personale e entrate correnti non superiore al 39%)	€ 2.950,00
ART. 8 co. 2	11/4/2008	0,60% monte salari 2005 (se rapporto spesa personale e entrate correnti non superiore al 39%)	€ 3.652,00
ART. 9 c.2bis 78/2010 d.l.	c.2 bis d.l. 78/2010	Riduzione in proporzione alla riduzione del personale	€ - 12.859,00
		Somma Risorse Stabili	€ 97.329,00
		Fondo risorse variabili	
Ex ART.15 c.5	1/4/1999	Risorse Variabili	€ 14.500,00
		Sommano	€ 111.829,00

***rispetto alla costituzione del fondo accessorio definitivo per l'anno 2016 (giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 22/12/2016) l'importo del fondo accessorio 2017 non subisce variazioni.**

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale di applica il sistema di valutazione.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nella preintesa, che andrà ad integrare il contratto CCDI vigente, vengono previsti i criteri selettivi per l'effettuazione di eventuali progressioni economiche;

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dall'integrazione del contratto in essere si prevede l'eventualità attraverso i previsti criteri selettivi di effettuare progressioni economiche al personale e destinare somme per l'incentivazione della qualità, della produttività, della capacità innovativa, della prestazione lavorativa, erogazione di compensi collegati all'effettivo miglioramento qualitativo-quantitativo dei servizi nonché al riconoscimento e valorizzazione della professionalità e del merito.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, che si sta costituendo in via provvisoria con la deliberazione di giunta comunale in data 26/01/2017, per un totale di Euro 111.829,00, importo che verrà inserito nell'apposito capitolo n. 590 relativo al fondo accessorio personale dipendente del redigendo bilancio 2017/2019, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	97.329,00
Risorse variabili	14.500,00
TOTALE	111.829,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 97.329,00 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	73.066,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.779,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	3.047,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.950,00
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.652,00
TOTALE	13.428,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	9.326,00
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	14.368,00

Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	23.694,00

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2017 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 14.500,00 sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	14.500,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	14.500,00

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

A carico del fondo per l'anno 2017 sono pertanto previste le seguenti riduzioni:
12.859,00.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	97.329,00
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	14.500,00
TOTALE	111.829,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	12.825,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	55.206,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
TOTALE	68.031,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	6.733,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	15.056,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	650,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	
Altro.....	
TOTALE	22.439,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

21.359,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	68.031,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	22.439,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	21.359,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	111.829,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 97.329,00 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 97.329,00

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10/05/2016, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo anno 2017	Fondo Anno 2016 (precedente)	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	73.066,00	73.066,00	0,00
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	6.826,00	6.826,00	0,00
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	2.950,00	2.950,00	0,00
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	3.652,00	3.652,00	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	9.326,00	9.326,00	0,00
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	14.368,00	14.368,00	0,00
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-	0,00	0,00	0,00

05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)			
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	23.694,00	23.694,00	0,00
Decurtazione "permanente" ex. art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	-12.859,00	-12.859,00	0,00
TOTALE PARTE FISSA (AL NETTO DELLA DECURTAZIONE "PERMANENTE")	97.329,00	97,329,00	0,00
RISORSE VARIABILI			
Poste variabili sottoposte all'art. 1, comma 236, della L. 208/2015			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (tranne per i casi in cui <u>l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)			
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)			
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)			
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)			
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	14.500,00	14.500,00	0,00

Poste variabili non sottoposte all'art. 1, comma 236, della L. 208/2015			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>			
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>			
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)			
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)			
Totale risorse variabili			
TOTALE	14.500,00	14.500,00	0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, prima parte, L. 208/2015)			
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015)	-12.859,00	-12.859,00	0,00
Altre decurtazioni fondo (specificare)	12.859,00	12.859,00	0,00
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE			
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	110.188,00	110.188,00	0,00
Risorse variabili	14.500,00	14.500,00	0,00
Decurtazioni	-12.859,00	-12.859,00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	111.829,00	111.829,000	0,00

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2017	Fondo Anno 2016 (precedente)	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	13.276,00	12.825,00	+ 451,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	59.460,00	55.206,00	+ 4.254,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00	0,00	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Altro.....			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	72.736,00	68.031,00	4.705,00
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali anno (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)			
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	7.993,00	6.733,00	+ 1.260,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)			
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	16.000,00	15.056,00	+ 944,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00	650,00	- 50,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Altro.....	0,00	0,00	0,00

Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	24.593,00	22.439,00	+ 2.154,00
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2016 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura nel redigendo bilancio 2017 nei capitoli di bilancio di seguito riportati :

- nel capitolo n. 590 gestione competenza per € 111.829,00 (di cui 97.329,00 parte fissa e 14.500,00 parte variabile) ;
- nel capitolo n. 591 gestione competenza per gli oneri riflessi ;
- nei capitoli di bilancio per la quota di indennità di comparto a carico dello stesso.

Due Carrare 26/01/2017

Il Responsabile Servizio Finanziario

Quarantin Luigino